

la liquidazione delle rate di ammortamento comporta un sistema amministrativo-contabile del tutto peculiare nel quale la materiale erogazione del contributo in conto interessi dipende da una serie di variabili difficili da prevedere in anticipo, data la complessità del sistema di finanziamento posto in essere dagli Istituti di credito.

Gli impegni assunti diverranno definitivi solo al momento in cui, spesso dopo un intervallo di qualche anno, i suddetti istituti invieranno i contratti di mutuo con la relativa documentazione, prevista dalla legge e attestante la congruità della spesa e la realizzazione dei programmi editoriali approvati dalla Commissione.

Si spiega così l'alta entità dei residui sul capitolo in questione e la notevole differenza d'importo tra impegno provvisorio e definitivo riscontrata al momento della liquidazione del contributo.

I pagamenti dei ratei dei contributi, dovuti in base agli impegni stabiliti nel decreto ministeriale definitivo, vengono infatti erogati a scadenze semestrali su esercizi pregressi alle date stabilite nei piani di ammortamento, trasmessi con i relativi contratti di mutuo dagli Istituti di credito.

Nonostante le difficoltà amministrativo-contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base a questa legge hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'Editoria; essi tuttora rappresentano un intervento indispensabile per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, ma altrettanto impegnative sotto il profilo degli investimenti finanziari.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3“Beni Librari”.

Capitolo amministrato 7561

Leggi di riferimento: n. 416 del 5 ago. 1981- art.34 / Rifinanziamenti: n.67/1987  
- art.21 - e n. 549/1995, art. 2, comma 32

Autorizzazioni complessive: € 67.139.396,89

(dati in ml. di euro)

#### Situazione a tutto il 31.12.2003

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	61,98
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	57,16
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	39,46
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	4,10
e)	Residui propri a tutto il 2003	17,70
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	0,72

#### Situazione relativa al singolo anno:

##### Esercizio 2003

a)	Autorizzazioni nel 2003	2,58
b)	Impegni assunti nel 2003	2,58
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	1,32
d)	Economie nel 2003	=
e)	Residui propri nel 2003	2,58
f)	Residui di stanziamento nel 2003	=
g)	Perenzioni nel 2003	0,16

##### Esercizio 2004

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	==*
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,26
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	2,58
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,80

\*I fondi sono confluiti nel cap. 7370 “Fondo Unico per gli Investimenti da ripartire” (FUI)

Le competenti Commissioni Parlamentari hanno esaminato la ripartizione del fondo suddetto e rilasciato parere favorevole. Si è in attesa della variazione di bilancio, da parte del M.E.F., a favore del capitolo 7561.

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

LEGGE 29 DICEMBRE 2000, n. 400 - ART. 3 comma 4

**“Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni ed attività culturali”.**

**Il comma 4 dell’art. 3 della legge 400/2000**, allo scopo di realizzare la Biblioteca Europea di Milano (detta BEIC) anche attraverso soggetti a tali fini costituiti, cui lo Stato può partecipare, ha previsto lo stanziamento di £ 2 miliardi nel 2000 di £ 7 miliardi nel 2001 e di £ 7 miliardi nel 2002.

In base a tale normativa è stata autorizzata la spesa di € 4.648.112,09 per l’anno finanziario 2001 e € 3.615.198,29 per l’anno finanziario 2002 sul capitolo di bilancio 7645 “Interventi e contributi per la costituzione della Biblioteca Europea di Milano” appositamente istituito con decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

**La legge 27 dicembre 2002 n. 289** (Finanziaria 2003) Capo VI art. 80 **“Misure di razionalizzazioni diverse”** ha previsto, per la prosecuzione degli interventi relativi alla suddetta biblioteca, sul cap. 7431 (ex. Cap. 7645), lo stanziamento di € 2.000.000,00 per l’anno finanziario 2003 di € 5.000.000,00 per l’anno finanziario 2004 e di € 15.000.000,00 per l’anno finanziario 2005.

L’ammontare complessivo dei finanziamenti, pertanto, risulta essere di € 30.263.310,38

Al fine di ottemperare a quanto previsto nell’accordo di programma per la realizzazione della Biblioteca Europea, stipulato in data 22 gennaio 2001, con il quale questa Amministrazione si impegnava a *“...attivare ogni iniziativa atta a rendere possibile la piena disponibilità dei finanziamenti previsti per la realizzazione della BEIC, nella legge 29 dicembre 2000, n. 400...”* questa Direzione Generale ha provveduto a mantenere in bilancio le somme in attesa dell’individuazione della persona giuridica responsabile della gestione dei fondi. Solo in data 9 dicembre 2003 è stata costituita la Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura ed è per questo motivo che il primo pagamento è stato effettuato nel 2004.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3 “Beni Librari”  
 Capitolo amministrato 7431  
 Leggi di riferimento n. 400/2000 art. 3 comma 4- n. 289/2002 art. 80 (rifinanz.)  
 Modifiche intervenute nel 2003  
 Autorizzazioni complessive € 30.263.310,38

(dati in ml di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	10,26
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	10,26
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	=
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	=
e)	Residui propri a tutto il 2003	10,26
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	=

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	2,00
b)	Impegni assunti nel 2003	2,00
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	=
d)	Economie nel 2003	=
e)	Residui propri nel 2003	2,00
f)	Residui di stanziamento nel 2003	=
g)	Perenzioni nel 2003	=

**Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	5,00
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi (in c/r 2001-2002)	5,00
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	=

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI  
CULTURALI

LEGGE 23 FEBBRAIO 2001 n. 29 –ART. 5 comma 1

**“Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali**

Lo scopo della normativa in questione, all’art. 5 comma 1, è il potenziamento delle strutture e del patrimonio delle biblioteche ecclesiastiche.

Nel 2001, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali, sono state fissate le modalità di erogazione dei contributi ed è stato stabilito di finanziare i progetti relativi ai fondi abbaziali depositati presso le biblioteche annesse ai monumenti nazionali.

Nel 2002 e nel 2003, un gruppo di lavoro ha esaminato, anche alla luce della circolare n. 45 del 10 aprile 2002, le richieste di finanziamento pervenute ed ha individuato i beneficiari sulla base dei progetti presentati, tenendo conto, nella ripartizione dei fondi, delle linee programmatiche indicate nel DPEF 2002/2006, rispettando la quota di riserva del 30% a favore delle regioni del Mezzogiorno.

L’ammontare complessivo dei finanziamenti, al riguardo, per il triennio 2001/2003, è stato di £ 3 miliardi (€ 1.549.368,00), e, in particolare, di £. 1 miliardo (€ 516.456,00) per ciascuno degli anni 2001 2002 e 2003.

Non sono state apportate modifiche normative né sono stati disposti nuovi finanziamenti alla predetta legge.

Detti fondi sono stati stanziati sull’ apposito capitolo di bilancio 2062 “Contributi a favore delle biblioteche ecclesiastiche” .

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – C R A 3 “Beni Librari”

Capitolo amministrato 2062

Leggi di riferimento n. 29/2001, art. 5, comma 1

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive € 1.549.368,00

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	1,55
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	1,55
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	1,55
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	=
e)	Residui propri a tutto il 2003	=
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	=

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	0,52
b)	Impegni assunti nel 2003	0,52
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	0,52
d)	Economie nel 2003	=
e)	Residui propri nel 2003	=
f)	Residui di stanziamento nel 2003	=
g)	Perenzioni nel 2003	=

**\*Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	=
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	=
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	=

**\* Il finanziamento si è esaurito nell'esercizio 2003.**

**I pagamenti sono avvenuti in competenza dei rispettivi anni 2001, 2002 e 2003.**

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

LEGGE 23 FEBBRAIO 2001 n. 29 - ART. 5 comma 2

**“Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali**

Lo scopo della normativa in questione, all’art. 5 comma 2, è il finanziamento delle attività istituzionali della Biblioteca Ambrosiana di Milano.

Al riguardo l’ammontare complessivo dei finanziamenti, nel triennio 2001/2003, è stato di £ 4,5 miliardi (€ 2.324.055,00) per un importo £ 1,5 miliardi (€ 774.685,00) per ciascuno degli anni 2001 2002 e 2003.

Non sono state apportate modifiche normative né sono stati disposti nuovi finanziamenti alla predetta legge.

Detti fondi sono stati stanziati su apposito capitolo di bilancio 2050 “Spese per le attività istituzionali della Biblioteca Ambrosiana di Milano”

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3 “Beni Librari”.

Capitolo amministrato 2050

Leggi di riferimento n. 29/2001, art. 5, comma 2

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive € 2.324.055,00

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	2,32
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	2,32
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	2,32
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	=
e)	Residui propri a tutto il 2003	=
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	=

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	0,77
b)	Impegni assunti nel 2003	0,77
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	0,77
d)	Economie nel 2003	=
e)	Residui propri nel 2003	=
f)	Residui di stanziamento nel 2003	=
g)	Perenzioni nel 2003	=

**\*Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	=
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	=
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	=
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	=

**\* Il finanziamento si è esaurito nell'esercizio 2003.**

**I pagamenti sono avvenuti in competenza dei rispettivi anni 2001 2002 e 2003.**



DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

LEGGE 23 FEBBRAIO 2001 n. 29 - ART. 5 comma 3

**“Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali”**

Lo Scopo della normativa in questione, all'art. 5 comma 3, è il finanziamento di interventi per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

In base a tale normativa è stata autorizzata la spesa, in favore di ciascuno dei due soggetti, di £ 500 milioni (€ 258.228,44) per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003.

La legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) all'art. 4 comma 166 “Finanziamento agli investimenti” rfinanzia gli interventi per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro Nazionale di Studi Leopardiani autorizzando la spesa di € 250.000,00 per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006.

L'Ammontare complessivo dei finanziamenti, pertanto, risulta essere di:

- £ 2.952.202.500 (€ 1.524.685,32) per il Centro Nazionale di Studi Leopardiani per i trienni 2001/2003 - 2004/2006.

- £ 1,5 miliardi (€ 774.685,34) per l'Istituto Italiano di Studi Filosofici per il triennio 2001/2003;

Detti fondi sono stati stanziati sugli appositi capitoli di bilancio 2063 “Somma da erogare a favore del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati” e 2064 “Somma da erogare a favore dell'Istituto italiano di Studi filosofici di Napoli”.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3“Beni Librari”.

Capitolo amministrato 2063

Leggi di riferimento n. 29/2001, art. 5, comma.3, e n. 350/2003 art.4 c.166 (rifinanz.)

Autorizzazioni complessive € 1.524.685,32

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	0,77
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	0,77
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	0,77
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	=
e)	Residui propri a tutto il 2003	=
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	=

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	0,26
b)	Impegni assunti nel 2003	0,26
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	0,26
d)	Economie nel 2003	=
e)	Residui propri nel 2003	=
f)	Residui di stanziamento nel 2003	=
g)	Perenzioni nel 2003	=

**Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	0,12
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	=
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	0,12
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,25

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3“Beni Librari”.

Capitolo amministrato 2064

Leggi di riferimento: n. 29, art. 5, comma 3, del 23 febbraio 2001

Autorizzazioni complessive: € 774.685,34

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	0,77
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	0,77
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	0,77
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	==
e)	Residui propri a tutto il 2003	==
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	==
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	==

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	0,26
b)	Impegni assunti nel 2003	0,26
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	0,26
d)	Economie nel 2003	==
e)	Residui propri nel 2003	==
f)	Residui di stanziamento nel 2003	==
g)	Perenzioni nel 2003	==

**\*Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	==
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	==
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	==
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	==

**\* Il finanziamento si è esaurito nell'esercizio 2003.**

**I pagamenti sono avvenuti in competenza dei rispettivi anni 2001 2002 e 2003.**

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

LEGGE 16 OTTOBRE 2003 n. 291 -ART. 1 comma 1

**“Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l’Università e la ricerca e costituzione della società per lo sviluppo dell’arte”.**

Lo scopo della normativa in questione, all’art. 1 comma 1, è quello di finanziare interventi per l’acquisto, la ristrutturazione o l’adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali e l’adeguamento delle strutture delle case editrici che svolgono, in particolare, attività di stampa di testi in caratteri idonei alla lettura degli ipovedenti.

Con la circolare n. 81 del 29 aprile 2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali si individuano i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari ad € 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 9 della tabella A allegata alla legge, destinata ad interventi per l’acquisto, la ristrutturazione o l’adeguamento strutturale delle sedi delle istituzioni culturali di cui all’art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

Inoltre, è in fase di preparazione una circolare in cui si individuano i criteri e le procedure attraverso i quali assegnare la somma, pari a € 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2003, prevista dal punto 86 della medesima tabella A, destinata ad interventi per l’adeguamento delle strutture delle case editrici suddette.

Nel corso del 2004, un gruppo di lavoro costituito da tecnici esaminerà, anche alla luce della predetta circolare n. 81, le richieste di finanziamento pervenute entro i termini previsti, individuando i beneficiari sulla base della regolarità dei documenti e dei progetti presentati.

L’ammontare complessivo dei finanziamenti, al riguardo, per il triennio 2003/2005, è di € 17.854.000,00 e, in particolare, € 5.775.000,00 per l’anno 2003 di € 5.125.000,00 per l’anno 2004 e di € 6.954.000,00 per l’anno 2005.

Detti fondi sono stati stanziati su appositi capitoli di bilancio di nuova istituzione e, precisamente, sul cap. 7466 “Spese per lo sviluppo della biblioteca digitale italiana, ecc.” (solo per gli anni 2004 e 2005 rispettivamente per € 1.000.000,00 e 2.000.000,00) e sul capitolo 7595 “interventi e contributi straordinari per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, nonché per l’istituzione del fondo a favore dell’Editoria per ipovedenti e non vedenti” (per gli anni 2003, 2004 e 2005 rispettivamente per € 5.775.000,00, € 4.125.000,00 e € 4.954.000,00).

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – CRA 3“Beni Librari”.

Capitolo amministrato 7595

Leggi di riferimento n. 291 del 16 ottobre 2003 - art. 1

Autorizzazioni complessive € 14.854000,00

(dati in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003:**

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	5,77
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2003	5,77
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	==
d)	Economie a tutto il 31.12.2003	==
e)	Residui propri a tutto il 2003	5,77
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	==
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2003	==

**Situazione relativa al singolo anno:**

**Esercizio 2003**

a)	Autorizzazioni nel 2003	5,77
b)	Impegni assunti nel 2003	5,77
c)	Pagamenti effettuati nel 2003	==
d)	Economie nel 2003	==
e)	Residui propri nel 2003	5,77
f)	Residui di stanziamento nel 2003	==
g)	Perenzioni nel 2003	==

**Esercizio 2004**

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	4,12
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	==
c)	Impegni previsti per i successivi sei mesi	==
d)	Pagamenti previsti per i successivi sei mesi(in c/comp. e c/r.2003)	7,00

**DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO**

LEGGE N. 444 DEL 15 DICEMBRE 1998 ART. 1 COMMA 3,  
RIF. LEGGE 513/99 ART. 2 COMMA 1

**Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.**

L'art. 1 della legge 444/98 al comma 3, per la realizzazione di un piano programmatico straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, autorizza un limite di impegno ventennale di lire 3 miliardi a decorrere dall'anno 1999.

A tal fine, l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, sentito il Comitato per i problemi dello spettacolo, individua le priorità con proprio provvedimento, sulla base di criteri che tengano conto delle necessità di attività teatrali delle comunità facenti capo agli enti locali interessati.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Ministro per i beni culturali e ambientali predisponde una relazione in ordine agli immobili adibiti a teatro ammessi ai contributi di cui alla presente legge, agli obiettivi perseguiti e ai risultati raggiunti. La relazione è trasmessa alle competenti commissioni parlamentari.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di 30.987.413 con limiti di impegno annuo di 1.549.370 a decorrere dal 1999.

La legge 513/99 all'art.2 comma 1, per le stesse finalità, prevede ulteriori limiti di impegno quindicennali di € 516.456 dal 1999 e di € 1.549.370 dal 2000.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Capitolo amministrato **8541**  
Leggi di riferimento L. 444/98 art.1 comma 3 e  
513/99 art.2 co.1  
Modifiche intervenute nel 2003  
Autorizzazioni complessive 65,86 ml. di euro

(importi in ml. di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2003**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2003	14,86
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2003	13,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003	8,07
d) economie a tutto il 31.12.2003	
e) residui propri a tutto il 31.12.2003	5,75
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003	1,04
g) perenzioni a tutto il 31.12.2003	

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2003**

a) autorizzazioni nel 2003	3,62
b) impegni assunti nel 2003	1,76
c) pagamenti effettuati nel 2003	3,07
d) economie nel 2003	
e) residui propri nel 2003	1,86
f) residui di stanziamento nel 2003	1,04
g) perenzioni nel 2003	

**esercizio 2004**

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,32
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,54

**DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO**

LEGGE N. 29 DEL 23/2/2001 ART. 5, COMMA 5 e LEGGE 310/2003

**Disposizioni in materia di spettacolo e di attività culturali**

Il comma 5 dell'art. 5 della legge 29/2001, come modificato dalla legge 310/2003, prevede il contributo alle spese per la vigilanza e sicurezza in occasione di spettacoli pubblici sostenute dai titolari e utilizzatori di sale adibite a pubblico spettacolo.

Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato annualmente di concerto con il Ministro dell'interno, sono individuati i soggetti ammessi a fruire, nei limiti dello stanziamento, della parziale copertura delle spese inerenti ai servizi prestati dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in occasione di pubblici spettacoli, nonché le modalità applicative del beneficio e, per ciascuno dei soggetti fruitori, la misura dello stesso.

Ai fini dell'applicazione del beneficio è autorizzata, dall'art. 2 della L. 310/2003, la spesa annua di 5.164.569 Euro a decorrere dall'anno 2004.

Il predetto importo, iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, è versato in quote trimestrali nell'apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata per la successiva riassegnazione alle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'interno, ai sensi della normativa vigente in materia di servizi di prevenzione e vigilanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e previa certificazione delle spese effettivamente sostenute in tale periodo dagli utilizzatori del servizio.